

# SEX TOYS

## *Che piacere!*

### L'AMICO PREZIOSO

La Bacchetta d'oro di Kiki de Montparnasse va letteralmente a ruba: costa più di mille dollari.



*Il lockdown li ha resi popolari. La Rete li ha portati a domicilio. Sono i giocattoli *adults only*. Sicuri e sempre più raffinati, seducono con forme di design, materiali pregiati e soprattutto alta tecnologia. Trasformandosi da oggetti tabù in strumenti “olistici”*

*Di Silvia dal Lago*

IL POSTINO suona sempre due volte. E, alla seconda scampanellata, consegna un pacco anonimo che contiene un morbido coniglio vibrante con le orecchie asimmetriche: un sex toy recapitato door to door in 24 ore e con reso gratuito.

Già ben prima della pandemia, l'impennata dell'e-commerce e del tuppersex, l'abitudine di organizzare meeting tra amici durante i quali una consulente illustra a domicilio le novità in materia di erotic-fashion, aveva spazzato via l'imbarazzo di entrare in uno shop come face-

va Charlotte in *Sex and the City* per acquistare un rabbit rosa, il primo giocattolo sessuale mainstream. Favorendo i consumi. Dal 1998 a oggi il mercato degli erotika, composto al 90 per cento da clienti donne, soprattutto tra i 30 e i 40 anni, ha raggiunto cifre record. E, dall'inizio del lockdown, si parla addirittura di una crescita mondiale delle vendite del 160 per cento, con un giro d'affari previsto nel 2028 oltre i 52 miliardi di dollari.

Da tempo le sirene del business hanno chiamato in scena le celeb, anticipatrici del trend.

E sempre più dentro il fenomeno. Gwyneth Paltrow, fondatrice di Goop, torna a scommettere su un rivoluzionario vibratore a doppio uso e a 64 velocità; dopo *Cinquanta sfumature di grigio*, Dakota Johnson è diventata l'art director di Maude, piattaforma che commercializza Vibe, un vibratore presente anche nello store del MoMA; Cara Delevingne, proprietaria di Lora DiCarlo, ha sdoganato l'Onda G-Spot, un massaggiatore del punto G spesso sold out. Molto hanno fatto, però, anche la noia da lockdown e il bisogno di rav-

vivare i rapporti a distanza. Con un desiderio sempre più diffuso: vivere la sessualità in maniera libera e giocosa, utilizzando oggetti raffinati, sicuri, sostenibili, silenziosi. E super tecnologici.

Oggi, infatti, sono soprattutto le prestazioni hi-tech (con tanto di ricarica Usb) a fare la differenza. Qualche esempio? Gli svedesi di Lelo hanno da poco lanciato Enigma, massaggiatore sonico che assicura esplorazioni quasi mistiche; l'italiano MySecretCase è una potenza nel segmento dei modelli da telecomandare con smartphone e app; →

→ Smile Makers, distribuito anche da Sephora, è in top list con The Poet, stimolatore clitorideo a pulsazione d'aria, che funziona senza contatto diretto.

«Anche il nuovo look dei sex toys ha contribuito a trasformarli da oggetti tabù in strumenti di benessere olistico», fa notare Stefania Piloni, ginecologa esperta in sessuologia e docente di Medicina naturale e Medicina complementare all'Università degli Studi di Milano. «I più simpatici sono camuffati da rossetto e da pennello da fard, ma ci sono anche le paperelle che si posizionano sul monte di Venere riducendo i crampi mestruali».

Viene persino da chiedersi se il boom dei gadget per uso esterno stia sfatando anche il mito della penetrazione. «Il 70 per cento delle donne continua a fingere l'orgasmo convinto che il rapporto completo sia solo quello che culmina con la penetrazione, ma non è così: spesso le pazienti riferiscono di rinunciare alla propria soddisfazione per assecondare il compagno. Il sex toy invece garantisce la possibilità di darsi piacere, da sole o in coppia, anche con la sola stimolazione clitoridea», dice Piloni.

Certo, bisogna fare attenzione a che cosa si acquista, come avvertono a La Valigia Rossa, azienda italiana nata nel 2010 con l'obiettivo di rendere le donne più consapevoli del proprio corpo grazie ad ambasciatrici che abbinano la vendita a consigli sulla sessualità. «I sex toy in silicone medico sono i più sicuri», sottolinea Piloni. Che avverte: «Nei modelli a buon mercato la texture vellutata è spesso ottenuta con l'aggiunta di ftalati, molecole che interferiscono con il sistema endocrino: è per questo che nei giocattoli in silicone per i bambini sono ammessi in una concentrazione massima



**GOOD VIBES**

Variazione sul tema rabbit. Yulia di Yspot regala otto modalità di vibrazione. In & Out.

dello 0,01 per cento, mentre una recente indagine di Green Peace Olanda ha rivelato che molti vibrator low cost ne contengono fino al 50 per cento. Se gli ftalati vanno in circolo tramite il contatto con le mucose, nella donna alterano la sintesi degli estrogeni, con rischi per la fertilità». Occhio all'etichetta, quindi. E attenzione anche ai lubrificanti: «I più nuovi sono a base di Cbd, un estratto della canapa ricco di Omega che

non cola, idrata e rilassa i muscoli vaginali», prosegue la ginecologa, «ma vanno bene anche gli oli di cocco o mandorle e il gel d'aloè».

Su Yspot, sito con vocazione educational, l'aloè è l'ingrediente di un lubrificante raccomandato insieme a uno spray disinfettante per toys e mani, a base di alcol ed estratti naturali. Il lavaggio, anche con acqua ossigenata, è d'obbligo subito dopo l'uso ed è essenziale per evitare che il silicone diventi ruvido e finisca in pattumiera. In quale sacco? In futuro anche nell'organico, visto che Fair Squared già produce preservativi compostabili. E a proposito di sostenibilità: gli olandesi di Biird hanno inventato il Cuddly Bird Mood Light che funziona anche da lampada per comodino. Per ogni pezzo acquistato, assicurano che sarà piantato un albero.



**ANDARE AL PUNTO**

Sopra. Enigma di Lelo, un massaggiatore a onde sonore per doppie stimolazioni. Sotto. Butt Plug di Viola Murmure.



**GESTI LIBERTINI**

Non solo sex toys. Per vivere la sessualità in maniera più libera e giocosa, c'è Libertine Oil di Ho Karan, un lubrificante a base di cannabidiolo dalle proprietà afrodisiache e rilassanti. Commestibile, si può usare sulla pelle o sciogliere senza timore sotto la lingua.



©RIPRODUZIONE RISERVATA ■